



*Studiare
la
Storia
al
Museo*

Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa

Trieste - piazza Vittorio Veneto, 1

simonchi@posteitaliane.it

Sito web: Trieste Cultura - Musei storici

Relatore: dott.ssa Chiara Simon curatrice

| 29 settembre 2017



*Museo
Postale e
Telegrafico
della
Mitteleuropa*

MUSEO
1997/2017

Raccolta/conservazione

Esposizione

Mostre

SERVIZIO DIDATTICO



Studiare la storia al Museo



Servizio didattico



Servizio didattico



TRADIZIONALE

- Visita guidata
- Spiegazione
- Laboratori

A MISURA DI STUDENTE

Sono gli studenti a creare
una mostra/evento

Progetto

Finalità

- Il Museo in prima persona diventa laboratorio attivo;
- si promuove la conoscenza storica del territorio;
- gli studenti apprendono nuovi i metodi di ricerca storica;

Obiettivi

- Imparare a far ricerca, non solo su Internet, ma negli archivi e nelle biblioteche;
- migliorare la propria scrittura;
- imparare a raccogliere/sintetizzare informazioni;
- imparare a allestire una mostra;
- imparare a relazionarsi con il pubblico.

*Studiare
la
Storia
al
Museo*

Storia di donne nella seconda guerra mondiale

Tema / Contenuto

- 70° anniversario della Liberazione (2015).
8 marzo 2016 si ricordano le donne che hanno sacrificato la loro vita per la libertà.
- Studio /ricerca su queste figure di donne che con sofferenza e temerarietà, hanno dato un importante contributo per la pace.
- La mostra racconta la loro storia e a loro gli studenti scrivono **“una lettera aperta”** in segno di ringraziamento.

Scuole di Trieste coinvolte nel progetto

- Liceo pedagogico “G. Carducci”
- Liceo umanistico “A.M. Slomšek”
- Scuola ebraica “Morpurgo - Tedeschi”

Associazioni culturali coinvolte nel progetto

A.d.e.i. - W.i.z.o.

A.n.p.i. - V.z.p.i

Espansioni

U.d.i. “Il caffè delle donne”

U.d.i. “La Mimosa”



Lidia Brisca Menapace
staffetta partigiana,
senatrice della Repubblica Italiana

Amabile (Alma) Vivoda
prima donna caduta
della Resistenza Italiana

Rita Rosani
partigiana,
Medaglia d'oro al Valor Militare

Zora Perello
partigiana deportata e deceduta
nel campo di Ravensbrück

Maria - Marija Bernetič
comandante partigiana,
deputata della Repubblica
Italiana

Aurelia Benco Gruber
collabora con la Resistenza,
deputata della Repubblica Italiana

Maria Lupieri
staffetta partigiana,
artista

Trieste, febbraio 2016

Cara Rita,

la tua storia ci è piaciuta tanto. La tua vita è stata molto avventurosa.

Ci siamo commossi quando abbiamo saputo che andavi in Via del Monte, in una casa vicino alla nostra scuola, a donare ai bambini in fuga per la Palestina le bambole di pezza che tu stessa confezionavi. Dovevi essere una brava persona!

Come ti sei sentita quando hai saputo che gli ebrei non potevano più frequentare le scuole pubbliche? Dev'essere stato orribile essere cacciati dalle scuole! Sappiamo che hai anche insegnato nella stessa scuola che frequentiamo. Chissà se ti piaceva...Ci è dispiaciuto molto per la prigionia e la morte del tuo fidanzato. Sappiamo che sei stata una partigiana. Quando eri nascosta, che sensazioni provavi? Non avevi paura che ti scoprissero?

Per noi sei stata una ragazza molto coraggiosa. Hai scelto di andare a combattere invece che nasconderti con i tuoi genitori. È stato molto impressionante sapere che hai rischiato la vita perfino quando avevi la febbre e avresti potuto rimanere a letto. Ti hanno sparato in testa e sei morta. Quel ragazzo che ti ha ucciso è stato veramente crudele con te. Peccato che tu sia morta così giovane! Vorremmo che tu fossi ancora viva per conoscerti meglio.

Lo Stato Italiano ha fatto bene a conferirti la medaglia d'oro. La tua storia, adesso, è stata anche scritta in un libro.

Per noi sei stata importante e ti ricorderemo.

I bambini della classe V della Scuola Ebraica "Morpurgo - Tedeschi" Trieste

Bellissima tigre Zora,

trovo difficile scrivere a qualcuno, che non ho mai avuto l'onore di conoscere, ma ho letto la tua biografia scritta da Lida Turk e ho ammirato alcune delle tue fotografie.

Attraverso ciò ho scoperto quanto eri coraggiosa, allegra e determinata proprio come una vera tigre. Era così che ti chiamavano i fascisti **la bella tigre**, perché sostenevi l'organizzazione TIGR. Mi meraviglia tutto ciò che hai dovuto sopportare rinchiusa nelle diverse carceri. Ti ammiro perché non hai mai rinnegato i tuoi ideali e per questo sopportato tutte le ingiustizie che ti sono state afflitte. Hai avuto moltissimi amici che hanno voluto proseguire il tuo lavoro, fra questi Marina Bernetič, che incontrasti in prigione a Perugia. In seguito ti trasferirono nel campo di concentramento a Ravensbrück, dal quale non sei più tornata.

Da quei posti bui però sono ritornati i tuoi pensieri, che hanno contribuito alla liberazione di noi Sloveni.

Con riconoscenza.

Classe V - Liceo umanistico "A.M. Slomšek" - Trieste

Cara Maria, abbiamo visto alcuni tuoi disegni e ci sono piaciuti molto.

Le tue descrizioni così poetiche ci hanno trasportato dentro al tuo mondo. Avremmo tanto voluto venire a una tua mostra per incontrarti e per conoscere la tua cara amica Anita di cui sempre parli. Abbiamo avuto l'occasione di confrontarci con persone vicine a tua nipota Fulvia che ci hanno raccontato la tua storia e di tutta la passione che riuscivi a mettere in ogni cosa.

Ammiriamo il tuo coraggio che hai dimostrato durante la resistenza poiché, rischiando la tua stessa vita, portavi lettere ai tuoi compagni e ti beffavi delle guardie. Ci ha stupiti la grande quantità di persone note che hai frequentato nel corso della tua vita ma, nonostante questo, il tuo nome non è molto conosciuto. Ci piacerebbe andare a visitare uno dei luoghi in cui risiedevi quando abitavi a Trieste, via Macchini 30; fu proprio qui probabilmente che, a causa del poco spazio e della grande quantità di pittura usata per le tue opere, ti ammalasti. Speriamo che il tuo nome diventi noto, poiché meriti un riconoscimento per il tuo duro lavoro, e che questo nostro progetto possa aiutare in ciò.

Un saluto dalla Quarta Delta del Carducci di Trieste